

ENTE PARCO "PANEVEGGIO - PALE DI SAN MARTINO"

**RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016**

Il bilancio di previsione per l'esercizio 2016 è stato approvato dalla Giunta Esecutiva dell'Ente Parco con deliberazione n. 69 di data dicembre 2015 e dal Comitato di Gestione dell'Ente Parco con deliberazione n. 25 di data 23 dicembre 2015. Successivamente è stato approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 2493 di data 30 dicembre 2015 e quindi in tempo utile per la relativa esecutività a far data dal 1 gennaio 2016. Nella medesima seduta il Comitato di gestione, con deliberazione n. 24 ha approvato il Piano delle attività 2017 - 2018, sulla base del quali è stato redatto il bilancio relativo al medesimo esercizio. Relativamente al bilancio di previsione 2016, legio dei Revisori in data 15 dicembre 2015 aveva provveduto ad attestarne la conformità alle direttive di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2114 di data 27 novembre 2015.

Nel corso dell'esercizio 2016 sono state apportate variazioni al bilancio di previsione iniziale, rispettivamente adottate, in relazione alla natura e alla incidenza delle stesse, dal Comitato di gestione e dalla Giunta esecutiva. Il Comitato di gestione ha approvato 4 variazioni al bilancio, comprensive anche dell'assestamento e della applicazione dell'avanzo di amministrazione 2015. La Giunta esecutiva ha adottato 4 variazioni aventi per oggetto il riaccertamento straordinario dei residui e lo spostamenti di fondi tra programmi e missioni. Tali variazioni hanno determinato entrate ed uscite finali in termini di competenza che pareggiano nell'importo di euro 3.879.846,56. Al netto delle partite di giro, entrate e spese pareggiano nell'importo di euro 2.423.866,60.

Tra le deliberazioni della Giunta Esecutiva dell'Ente si evidenziano:

- la n. 3 di data 3 febbraio 2016, concernente l'aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018, nella stessa formulazione già adottata con precedente deliberazione n. 8 del 28 gennaio 2015;

- la n. 32 del 28/07/2016, concernente il riaccertamento straordinario dei residui ai sensi del D.lgs. n.118/2011;
- Il 2016 ha visto l'approvazione definitiva della variante generale al piano del Parco – in pratica si tratta di un nuovo Piano del Parco – da parte della Giunta Provinciale: l'approvazione è avvenuta nella seduta del 22 gennaio 2016, a seguito della DGP n° 29. Il piano è entrato effettivamente in vigore il 5 febbraio successivo, con la pubblicazione sul bollettino Ufficiale.

E' in calendario la delibera di approvazione del riaccertamento ordinario per l'anno 2016 il prossimo 30 aprile 2017.

Durante l'esercizio finanziario 2016 il collegio ha provveduto alla verifica periodica degli atti che supportano i dati finanziari riportati sul documento contabile e cioè le deliberazioni del Comitato di Gestione (complessivamente n. 22), le deliberazioni della Giunta Esecutiva (complessivamente n. 66) e del Direttore (complessivamente n. 133), per quanto riguarda gli impegni di spesa, nonché i mandati di pagamento delle spese e le reversali di incasso delle entrate.

Passando ora all'esame del documento contabile vero e proprio, si evidenzia che dal 1 gennaio 2016 la contabilità finanziaria è stata tenuta secondo i principi generali previsti dal D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare secondo il principio generale n. 16 della competenza finanziaria potenziata secondo il quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza. Pertanto, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, gli accertamenti e gli impegni derivanti da obbligazioni giuridiche perfezionate nel 2016 sono state imputate agli esercizi in cui diventano esigibili. Mediante l'aggregato di bilancio FPV (Fondi Pluriennali Vincolati), evidenziato negli schemi armonizzati, sono quindi rinviate agli esercizi successivi le spese finanziate nel 2016, ma esigibili negli anni successivi.

Si rileva che la documentazione relativa al rendiconto generale risulta redatta in conformità ai nuovi schemi previsti dal sopraccitato decreto nr. 118/2011.

Passando ora all'esame del documento contabile vero e proprio, si evidenziano i dati più significativi del conto consuntivo 2016.

Risultati della gestione

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			10.880,35
Riscossioni			3.497.835,82
Pagamenti			3.485.288,13
Fondo di cassa al 31 dicembre			23.428,04
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			23.428,04
di cui per cassa vincolata			

Il fondo cassa al 31 dicembre 2016 evidenzia un saldo positivo finale pari a euro 23.428,04, importo che trova puntuale riscontro nel Rendiconto di gestione del Tesoriere al 31 dicembre 2016. In merito si rileva che anche nel corso del 2016, l'Ente ha fatto ricorso all'anticipazione di cassa, pur avendo monitorato mese per mese l'andamento della cassa ed avendo comunicato periodicamente alla PAT il fabbisogno di cassa. Il costo finanziario dell'ente per gli interessi passivi ammonta ad Euro 3.422,51 nell'anno 2016. Si ricorda che, sino al 31.12.2015, questi costi erano rimborsati dalla PAT, senza aggravio effettivo per l'Ente.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 86.446,70 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	
	2016
4	
Accertamenti di competenza	2.302.640,80
Impegni di competenza	2.216.194,10
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	86.446,70

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2016
Riscossioni	(+)	3.011.344,63
Pagamenti	(-)	3.103.767,38
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-92.422,75
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	108.418,78
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-108.418,78
Residui attivi	(+)	641.318,17
Residui passivi	(-)	354.029,94
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	287.288,23
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		86.446,70

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 218.02,03, come risulta dai seguenti elementi:

	RISULTANZE A CONSUNTIVO
FONDO CASSA A FINE ESERCIZIO 2015	10.880,35
RISCOSSIONI 2016	3.497.835,82
PAGAMENTI 2016	3.485.288,13
FONDO CASSA A FINE ESERCIZIO 2016	23.428,04
RESIDUI ATTIVI A FINE 2016	664.401,17
SOMMANO	687.829,21
RESIDUI PASSIVI A FINE 2016	361.408,40
SOMMANO	326.420,81
A DETRARRE	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CORRENTI	42.489,10
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE IN CONTO CAPITALE	65.929,68
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2016	218.002,03

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI ECONOMICO FINANZIARI

Gli equilibri economico finanziari sia di parte corrente che capitale risultano rispettati, come da prospetti di specifica allegati al rendiconto 2016.

GESTIONE DELLE ENTRATE

Le entrate, sia derivanti da trasferimenti provinciali, sia di diversa fonte e natura hanno avuto un andamento in linea con le previsioni definitive di bilancio.

	Previsioni definitive di bilancio	Accertamenti	Riscossioni	Rapporto accertamenti/ previsioni
Titolo 2				
Trasferimenti correnti	1.360.497,00	1.359.950,21	1.309.000,00	99,96%
Totale				
Entrate extra-tributarie	294.000,00	307.845,31	300.687,92	104,71%
Totale				
Entrate in conto capitale	641.991,10	634.845,28	55.992,05	98,89%
Totale				
Entrate 2016	2.296.488,00	2.302.640,8	1.665.679,97	100,3%

Tra le entrate extra tributarie si segnala un aumento del 22,78%, degli ingressi ai centri visitatori e un aumento del 7,80% della vendita di beni e gadget, rispetto alle previsioni definitive di bilancio.

Per quanto riguarda le entrate in conto capitale lo scostamento tra previsioni definitive di bilancio ed accertamenti relativi, deriva dal fatto che per alcuni degli interventi descritti, la spesa rendicontata dal Parco a consuntivo nel corso del 2016 è risultata inferiore alla previsione iniziale. Ciò ha comportato una corrispondente diminuzione del contributo provinciale anche in entrata.

Tra i contributi a carattere ordinario, invece, è risultato necessario iscrivere un maggiore accertamento di entrata, in corrispondenza degli effettivi crediti riconosciuti nei confronti della Provincia, anche a seguito di una ricognizione degli stessi su base storica.

GESTIONE DELLE SPESE

La applicazione all'Ente Parco delle nuove norme in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni ha comportato, come già evidenziato in sede di

adozione del bilancio di previsione 2016-2018, una completa riorganizzazione della struttura delle spese iscritte nel documento contabile-finanziario, che ha avuto come conseguenza anche la revisione della classificazione, rispettivamente, della spesa corrente e della spesa per investimenti.

Le spese, con decorrenza dall'esercizio 2016, sono quindi iscritte secondo la struttura prevista dallo schema di bilancio unificato derivante dal D.Lgs. n. 118/2011, in titoli, missioni, programmi e macro aggregati. Tutta la spesa, fatte salve le previsioni tecniche di cui alle missioni 20, 60 e 99, è iscritta in due sole missioni (01: servizi istituzionali e generali; 09: sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente).

La tabella seguente, che riporta i totali complessivi della spesa corrente e in conto capitale

Natura delle spese	Previsioni definitive di bilancio	Impegni (competenza + FPV)	Pagamenti (competenza)	Rapporto impegni/ previsioni	Rapporto pagamenti/ impegni
TITOLO 1 Spese correnti	1.681.097,00	1.588.500,16	1.324.420,22	94,49%	83,37%
TITOLO 2 Spese in conto capitale	742.769,60	627.693,94	503.248,57	84,50%	80,17%
Totale complessivo delle spese	2.423.866,60	2.216.194,10	1.827.668,79	91,43%	82,47%

La nuova classificazione di bilancio non permette un confronto coerente della dinamica della spesa in relazione agli esercizi precedenti, se non per aggregati complessivi e senza distinzione tra spesa corrente e in conto capitale. Confronto peraltro poco significativo, in quanto condizionato dalla presenza o meno di voci di uscita a carattere straordinario (fondi FESR, PSR, ecc.). Per tale primo anno di applicazione della normativa contabile "armonizzata", pertanto, anche l'analisi dei dati finanziari e contabili deve avvenire in relazione al grado di raggiungimento dei risultati inseriti nel Piano delle attività.

GESTIONE DEI RESIDUI

Nel 2016, primo esercizio di effettiva applicazione del nuovo sistema di contabilità armonizzata, l'Ente ha proceduto, in corso d'anno, ad attivare il procedimento di

riaccertamento straordinario dei residui, previsto dal punto 9.3 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria. Tale operazione, effettuata una sola volta, è diretta ad adeguare lo stock dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2015 alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il provvedimento, adottato dalla Giunta esecutiva con deliberazione n. 32, di data 28 luglio 2016, ha comportato la reimputazione a bilancio 2016 a valere sui fondi pluriennali vincolati (FPV), di complessivi € 36.917,55, e la definizione dell'avanzo di amministrazione effettivo in € 90.460,95, successivamente interamente applicato a bilancio 2016.

La tabella di seguito riportata evidenzia la gestione dei residui provenienti da esercizi precedenti e riportati sulla annualità 2016. Da essa si evince la buona capacità dell'Ente di smaltimento dei crediti e dei debiti iscritti a residuo.

Residui attivi al 01/01/2016	Riscossioni	Residui attivi da riportare al 2017
510.207,97	486.491,19	23.083,00
Residui passivi al 01/01/2016	Pagamenti	Residui passivi da riportare al 2017
463.492,38	381.520,75	7.378,46

Il D.Lgs. n. 118/2011, a regime, prevede che al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria gli enti provvedano, annualmente, al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento.

Detta ricognizione dei residui attivi e passivi verrà esaminata dalla Giunta esecutiva dell'Ente Parco in data 19.04.2017. Da essa risulta necessaria la iscrizione a FPV di complessivi € 108.418,78, che transitano a valere sull'esercizio 2017, in quanto esigibili effettivamente in detta annualità.

I residui attivi formati nell'esercizio 2016 sono pari ad € 641.318,17, mentre i residui passivi 2016 ammontano ad € 354.029,94.

IL PERSONALE

Nel corso del 2016 la dotazione organica del personale non ha subito modifiche rispetto al precedente esercizio.

Nel corso del 2016 non si è conclusa la procedura cui la Provincia autonoma di Trento ha dato avvio in attuazione del disposto dell'art. 29 della L.P. n. 1/2014, che prevede il trasferimento di una quota del contingente di personale attualmente con qualifica di guardiaparco, dalle dipendenze degli enti di gestione al corpo forestale provinciale. La procedura è attualmente nelle fasi finali e dovrebbe presumibilmente concludersi entro la prima metà dell'esercizio 2017: a regime, l'Ente Parco Paneveggio – Pale di San Martino, a fronte di una previsione di organico di 6 guardiaparco, e di un contingente attuale di 4 posti coperti, dovrebbe potersi avvalere di 3 unità di personale con nuova qualifica e mansioni dedicate al monitoraggio ambientale.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

L'art. 73 della Legge provinciale di contabilità che prevede che con apposito regolamento siano fissati i criteri e le modalità di valutazione delle attività e passività finanziarie, patrimoniali e demaniali, differenziando i criteri in relazione alla tipologia delle componenti del patrimonio e definendoli in base a criteri di carattere economico. Con deliberazione della giunta provinciale n. 99, di data 2 febbraio 2015, è stato approvato lo schema di regolamento di attuazione dei citati articoli, nel quale si precisa che le disposizioni del regolamento si applicano alla Provincia, alle sue agenzie, e previo eventuale adeguamento dei rispettivi ordinamenti, agli enti strumentali previsti alla lettera a) del comma 1 dell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006 n. 3. La Giunta esecutiva dell'Ente Parco, con deliberazione n. 13, di data 24 marzo 2015, ha provveduto a prendere atto del citato nuovo Regolamento provinciale recante "Disciplina dell'inventario dei beni provinciali in attuazione dell'articolo 44, comma 2, della legge provinciale sui contratti e beni provinciali e dell'ottavo comma dell'articolo 73 della legge provinciale di contabilità".

Sulla scorta della normativa fin qui richiamata, l'ufficio tecnico dell'Ente Parco ha provveduto alla predisposizione della stima del patrimonio immobiliare dell'Ente, adottando i criteri valutativi definiti dalla Giunta provinciale con apposito provvedimento, definendo il documento intitolato "Perizia di stima degli immobili di proprietà del Parco Naturale Paneveggio Pale di San Martino", approvata dalla Giunta esecutiva con deliberazione n. 54, del 30 novembre 2016, e dalla quale si evince che il valore complessivo di stima del patrimonio immobiliare a fine 2016 è pari ad € 2.197.753,68.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI
--

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamento l'organo di revisione osserva che l'Ente si è correttamente attivato.

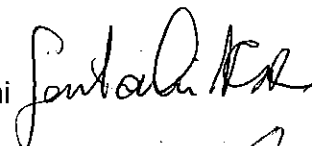
L'indicatore evidenzia un risultato più negativo nel primo trimestre 2016 con un netto miglioramento nel corso della restante parte dell'anno. L'indice complessivo per il 2016 è di 16,58 giorni.

Infine, in relazione al recepimento delle disposizioni di carattere generale sulla gestione finanziaria degli enti e delle agenzie impartite dalla Giunta provinciale con la deliberazione n. 2114 del 27 novembre 2015 si prende atto di quanto contenuto nelle relazioni accompagnatorie allegate al rendiconto, dalle quali emerge il rispetto delle medesime direttive.

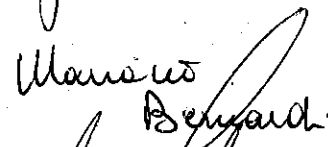
Con le considerazioni sopra esposte, il Collegio dei Revisori dei conti esprime parere favorevole all'approvazione del rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2016.

Tonadico, 13 aprile 2017

Dott. Alessandro Sontacchi



Dott. Bernardi Mariano



Dott. Massimiliano Giuliani

